

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Dipartimento dell'Urbanistica
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA** la Legge 1 marzo 1985, n. 47, recepita dalla legge regionale 10 agosto 1985, n. 37;
- VISTA** la legge regionale 31 maggio 1994, n.17, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4;
- VISTO** il D.D.G. 14 aprile 2021, n.53;
- VISTA** la legge regionale n.19 del 13 agosto 2020 avente ad oggetto "Norme per il governo del territorio" pubblicata nella G.U.R.S. n. 44 del 21 agosto 2020 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 10 agosto 2016, n.16 e successive modificazioni con la quale è stato recepito il D.P.R. n.380 del 6 giugno 2001;
- VISTO** il D.P.R. n. 734 del 17 febbraio 2025 con cui al Dott. Giuseppe Battaglia è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente in esecuzione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 51 del 14 febbraio 2025;
- VISTA** l'interrogazione n. 2569 dell'On.le Ismaele La Vardera ad oggetto: "*Notizie urgenti in merito alla legittimità del Piano Regolatore Generale del Comune di Campofelice di Roccella (PA), alla sua conformità alla Valutazione Ambientale Strategica ed alle numerose concessioni edilizie rilasciate successivamente alla sua approvazione*", pervenuta per il tramite dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore al Territorio e all'Ambiente della Regione Siciliana, nota prot. 6010 del 24.11.2025 acquisita al prot. DRU n. 18054/2025;
- ESAMINATA** l'interrogazione a risposta orale del 11.11.2025, in cui tra l'altro viene affermato che: "... *il territorio comunale di Campofelice di Roccella, nel corso degli anni, ha subito un pesante processo di antropizzazione, con significativi episodi di edificazione non sempre coerenti con la pianificazione e con il rispetto delle aree costiere e paesaggistiche; secondo notizie e segnalazioni provenienti dal territorio, negli ultimi mesi, e in particolare nel periodo successivo all'approvazione del PRG, sarebbero state rilasciate circa 200-300 concessioni edilizie, un numero considerevole e anomalo rispetto alle dimensioni e alle reali necessità urbanistiche del Comune; tale situazione desta perplessità sulla regolarità dei titoli edilizi concessi, sulle verifiche preventive di conformità urbanistica e ambientale e sull'eventuale rispetto dei vincoli paesaggistici e di tutela costiera; ...*";
- RITENUTA** pertanto della necessità di procedere con celerità alla attivazione dell'intervento ispettivo, stante la complessità della fattispecie in argomento e i numerosi quesiti di competenza del Dipartimento dell'Urbanistica, al fine di acquisire presso il Comune di **CAMPOFELICE DI ROCCELLA** ogni utile elemento, unitamente a copia dei relativi atti e provvedimenti, necessari per una verifica approfondita da parte dell'ispettore incaricato, con il compito di relazionare sull'esito della suddetta verifica svolta, quindi con il D.D.G. n. 347 del 17.12.2025 l'Arch. Massimo Aleo, Funzionario direttivo in servizio presso questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, è stato incaricato a svolgere l'accertamento ispettivo nei confronti del Comune di **CAMPOFELICE DI ROCCELLA** con il compito specificato nel medesimo D.D.G. notificato con nota prot. n. 19556 del 18.12.2025;

- VISTA** la nota prot. n. 3601 del 06.03.2026, con la quale l’Ispettore incaricato ha chiesto motivando la proroga dei termini dell’intervento ispettivo di che trattasi;
- VISTO** il D.D.G. n. 42 del 12.03.2026 di proroga di 90 giorni dell’intervento ispettivo, notificato con nota prot. n. 4129 del 16.03.2026;
- VISTA** la relazione finale dell’intervento ispettivo prot. n. 6392 del 24.04.2026;
- RITENUTO CHE** la relazione ha opportunamente chiarito l’aspetto quantitativo della vicenda; in particolare, sembra essere stata smentita l’affermazione secondo cui sarebbero state rilasciate circa 200-300 concessioni edilizie per nuove edificazioni, accertando la presenza di soli 45 Permessi di Costruire riferibili a tale fattispecie, mentre complessivamente sono state rilasciate n. 494 Permessi di Costruire;
- TENUTO CONTO CHE** l’interrogazione evidenziava perplessità anche *“sulla regolarità dei titoli abilitativi concessi, sulle verifiche di conformità urbanistica e ambientale e sull’eventuale rispetto dei vincoli paesaggistici e di tutela costiera”*;
- RILEVATO CHE** l’Ispettore incaricato *“non rilevando alcuna informazione nella documentazione esibita (oltre che per la dichiarata incompetenza del personale comunale messo a disposizione dell’Ente per la necessaria assistenza), ha ritenuto utile richiedere e sollecitare notizie scritte in relazione ai seguenti argomenti (v. verbali n. 2 e n. 3):*
- 1. Verifiche condotte dall’Amministrazione a seguito della d.c.c. n. 67 del 30/11/2023 in ordine alla legittimità (nel senso ovviamente della coerenza a quanto “preso atto” con la stessa d.c.c.) dei titoli edilizi rilasciati tra l’8/05/2027 e il 30/11/2023*
 - 2. Esecuzione ed esiti delle attività di monitoraggio previste dal parere motivato VAS di cui al DDG n. 1232/2014*
 - 3. Ri-pianificazione delle aree stralciate per effetto delle prescrizioni di cui al citato DDG n. 1232/2014 ovvero avvio delle attività di revisione dello strumento urbanistico stante la decadenza quinquennale dei vincoli espropriativi del PRG avvenuta nel 2022*
- Precisando che sui predetti argomenti ad oggi, nonostante il congruo lasso di tempo trascorso, nessuna notizia è pervenuta allo scrivente da parte del comune di Campofelice di Roccella...”*;
- CONSIDERATA** la particolare complessità dell’intervento ispettivo, si rende necessaria la nomina di un collegio ispettivo, composto da più membri, al fine di svolgere una verifica accurata e approfondita degli atti, al fine di verificare la legittimità dei numerosi titoli edilizi rilasciati poiché tale richiesta non è stata finora riscontrata dall’Ente;
- VISTA** la L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991, art. 24 comma 3 “Controlli sostitutivi ed ispettivi” e ss.mm.ii., sono poste a carico del Comune le spese relative per l’accertamento ispettivo;

DECRETA

ART. 1) Per quanto sopra, per l’accertamento ispettivo nei confronti del Comune di **CAMPOFELICE DI ROCCELLA** si incaricano i seguenti funzionari in servizio presso questo Dipartimento dell’Urbanistica:

- Aleo Massimo
- Annaloro Marcello
- Brocato Roberto

con il compito in premessa specificato;

- ART. 2)** I Funzionari incaricati potranno accedere presso gli uffici comunali anche singolarmente, per svolgere l'attività ispettiva ed acquisire la documentazione necessaria per la redazione delle opportune analisi. La relazione finale sugli esiti ispettivi dovrà essere redatta collegialmente, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 31 maggio 1994, n.17;
- ART. 3)** L'incarico ispettivo conferito con il presente decreto non potrà eccedere il termine di 180 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di nomina;
- ART. 4)** In casi di particolare complessità, e previa relazione intermedia sull'attività svolta, il termine di cui al superiore art. 3), potrà essere oggetto di proroga per un tempo non superiore a 180 giorni;
- ART. 5)** Dell'avvio dell'adempimento gli Ispettori dovranno darne tempestiva comunicazione per iscritto al Servizio 5 "Vigilanza urbanistica", secondo le modalità di cui all'articolo 6 dell'Allegato "A" del D.D.G. 14 aprile 2021, n.53;
- ART. 6)** Ai predetti Ispettori competono i rimborsi delle spese sostenute che saranno posti a carico del Comune in applicazione della L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991, art. 24 comma 3 "Controlli sostitutivi ed ispettivi" e ss.mm.ii., con cui sono poste a carico del Comune le spese relative alle ispezioni, con le modalità indicate nel citato D.D.G. 14 aprile 2021, n.53;
- ART. 7)** Attesa l'urgenza e la convenienza per la pubblica amministrazione, per le finalità dell'incarico conferito l'Ispettore incaricato è autorizzato all'uso del mezzo proprio di trasporto e ad effettuare, ove consentito dal C.C.R.L., eventuali prestazioni di lavoro straordinario;
- ART. 8)** Il presente provvedimento sarà notificato immediatamente al Comune interessato tramite PEC e all'Ispettore incaricato con *e-mail* istituzionale a cura del Servizio proponente.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione entro il termine di 120 giorni.

Ai sensi dell'articolo 68 della l.r. 12 agosto 2014, n.21, sostituito dall'art. 98 comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, li 11.06.2026

Il Dirigente Generale
(*Giuseppe Battaglia*)
Firmato